



REGIONE SICILIANA  
ASP MESSINA

PROPOSTA N° _____ DEL _____ DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE U.O. UFFICIO INVALIDI CIVILI Il Responsabile del Procedimento _____ Il Dirigente della U.O. _____ Il Capo Dipartimento _____
PUBBLICATA a norma di legge con decorrenza <b>20 NOV. 2011</b> IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____
ESECUTIVA il <b>16 NOV. 2011</b> IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____
<b>CONTROLLO ASSESSORATO REG.LE SANITA'</b> Inviata il _____ Prot. _____ Ricevuta il _____ Chiarimenti _____ Richiesti il _____ Prot. _____ Inviati il _____ Prot. _____ Ricevuti il _____ APPROVATA il _____ Prot. _____ ANNULLATA _____ ESECUTIVA DECORRENZA TERMINI il _____ IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

DELIBERAZIONE N. 3720/CS del 16 NOV. 2011

**Oggetto:**  
**REVOCA DELIBERAZIONE n° 778 del 01.03.2010.  
RINNOVO 7 COMMISSIONI MEDICHE PER IL  
RICONOSCIMENTO DELLE INVALIDITA'.  
APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMA  
DI CONVENZIONE. PROROGA DURATA  
COMMISSIONI MEDICHE IN ATTO OPERANTI.**

L'anno 2011 il giorno 16 del mese di novembre  
in Messina nella sede amministrativa di Via La Farina  
n° 263,

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Dott. Francesco POLI

nominato con D. A. n° 1721/11 del 15.09.2011

assistito dal Sig. Carmelo Maniaci con funzioni di Segretario,

su proposta del Dirigente dell'U.O. competente che, con la firma a margine del presente atto ne attesta la piena legittimità, nonché la correttezza formale e sostanziale,

ha adottato la seguente

**DELIBERAZIONE**

**PREMESSO CHE:**

- A) con deliberazione esecutiva n° 778 del 01.03.2010 è stato indetto avviso pubblico al fine di rinnovare 12 commissioni mediche per l'accertamento delle invalidità ex L. 381/26.05.1970, 382/27.05.1970, 295/15.10.1990, 104/05.02.1992 e 68/12.03.1999 e loro s.m.i.;
- B) con lo stesso atto, tra l'altro, oltre al predetto avviso pubblico, sono stati approvati gli schemi di convenzione per ciascuna tipologia di incarico ed è stata prorogata la durata delle Commissioni ancora operanti fino al giorno precedente all'entrata in funzione delle nuove Commissioni;

**RILEVATO CHE:**

- A) l'avviso pubblico di cui alla deliberazione n° 778/2010 prevedeva la possibilità di produrre istanza solo per gli interessati in possesso dei requisiti specifici che non avevano ancora compiuto 62 anni entro il termine di scadenza per la presentazione della stessa istanza;
- B) gli aspiranti Prof. Dr. Branca Santo e Dr.ssa Tripodi Lidia hanno inoltrato al TAR Sicilia-Sez. Catania separati ricorsi per l'annullamento della deliberazione n° 778/2010 nella parte in cui fissava il limite di età, e che la seconda ricorrente appellava anche i criteri di precedenza adottati nella parte in cui si preferivano i richiedenti con minore anzianità nel titolo di studio e, a seguire, quelli con minore età;
- C) in attesa della definizione dei predetti ricorsi, non si è proceduto al rinnovo delle commissioni e, nelle more, non sono stati più sostituiti i componenti dimissionari delle precedenti 15 Commissioni, per cui una di esse da tempo è inoperante e le rimanenti 14, mobili su tutto il territorio dell'ASP, sono rette da soli 6 Presidenti, in quanto ben 4 di essi presiedono 3 Commissioni ciascuno;
- D) una di dette Commissioni, in cui è presente un membro specialista in otorinolaringoiatria, si occupa già delle pochissime valutazioni relative al sordomutismo e, limitatamente a tale finalità, siede a Messina ed ha competenza per l'intera provincia;
- E) presso l'Ufficio Invali Civili di Messina, siede un'altra Commissione, esclusivamente riservata alle poche valutazioni inerenti la cecità civile, la cui costituzione è stata autorizzata con D.A. n° 3465 del 23.11.1992 che, "...fermo restando l'obbligo della composizione secondo la disciplina prevista dalla legge 15.10.1990 n° 295 e del regolamento di esecuzione emanato con decreto del Ministero del Tesoro n° 387/91...", ne ha esteso la competenza all'intero ambito provinciale;

**VISTI:**

- 1) la L. 295/90 e s.m.i., la quale all'art. 1 tra l'altro prevede che gli accertamenti sanitari per sordomutismo, cecità civile ed invalidità civile sono effettuati dalle UU.SS.LL. A tal fine, nell'ambito di ciascuna USL operano una o più commissioni mediche, composte da un medico specialista in medicina legale che assume le funzioni di presidente e da due medici di cui uno scelto prioritariamente tra gli specialisti di medicina del lavoro. I medici predetti sono scelti tra i dipendenti o convenzionati dell'USL territorialmente competente. Dette commissioni sono integrate con un sanitario in rappresentanza dell'Associazione alla cui categoria appartiene il soggetto da visitare;
- 2) le disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Tesoro n° 387/05.08.1991, con le quali all'Art. 1 c. 2, dopo aver ribadito il predetto disposto della L. 295/90, si aggiunge testualmente: "...Detti sanitari sono scelti tra i medici dipendenti o convenzionati della unità sanitaria locale territorialmente competente e vengono nominati secondo le modalità stabilite dalle leggi emanate dalle regioni...". Lo stesso articolo, al comma 3, stabilisce che le commissioni di invalidità sono integrate "...con un sanitario in rappresentanza dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi civili, dell'Unione italiana ciechi, dell'Ente nazionale per la protezione ed assistenza ai sordomuti, dell'Associazione

nazionale famiglie dei fanciulli ed adulti subnormali...”, ogni qual volta devono pronunciarsi su invalidi appartenenti alle rispettive categorie;

- 3) la L. 104/92, la quale all'art. 4 stabilisce che gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, sono effettuati dalle UU.SS.LL. mediante le commissioni mediche di cui all'art. 1 della L. 295/90, integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le UU.SS.LL.;
- 4) il D.A. n° 3465 del 23.11.1992, che dispone la formazione di un'unica commissione per la valutazione delle istanze di cecità di tutta la provincia di Messina;
- 5) la L.R. n° 15/93, la quale all'art. 73 nel prevedere il compenso di lire 15.000 (ora € 7,75) per ogni soggetto visitato da raddoppiare in caso di visita domiciliare (ora € 15,49), oltre un gettone di presenza di lire 25.000 (ora € 12,91), stabilisce che le sedute di commissione si effettuano al di fuori dell'orario di servizio. Poiché i compensi sono riferiti alle visite e non alle eventuali verbalizzazioni multiple contemporanee che potrebbero conseguire, si procederà a liquidare, in osservanza alle direttive regionali in materia, tenendo conto delle visite effettuate e non dei verbali compilati;
- 6) la L. 68/99, la quale all'art.1 c. 4 dispone che l'accertamento delle condizioni di disabilità lavorativa di cui allo stesso articolo, è effettuato dalle commissioni di cui all'art. 4 della L. 104/92;
- 7) la L. n° 102/09 di conversione con modificazioni del D.L. n° 78/1° luglio 2009, il cui art. 20, per come modificato, stabilisce tra l'altro che a decorrere dal 1° gennaio 2010, ai fini degli accertamenti sanitari di tutte le forme di invalidità precitate, le commissioni mediche delle aziende sanitarie locali, intendendosi comprese le ASP subentranti, sono integrate da un medico dell'INPS, quale componente effettivo. A tal fine l'INPS si avvale delle proprie risorse umane, finanziarie e strumentali;
- 8) la circolare INPS n° 131 del 28.12.09, che dispone in ordine all'organizzazione delle procedure in attuazione della citata L. 102/09;

LETTO l'art. 8 del citato D.M.T. n° 387/1991, che regola le ipotesi di incompatibilità, per come integrabile dalle disposizioni innovative di cui alla più volte richiamata L. 102/09;

#### CONSIDERATO CHE:

- A) le mutate necessità organizzative, la riduzione delle istanze in arrivo (anche per le convocazioni in materia di rivedibilità delle invalidità civili recentemente effettuate direttamente dall'INPS), nonché esigenze di economicità e di maggior semplicità di calendarizzazione rendono sufficiente la costituzione di 7 commissioni per il riconoscimento delle invalidità, ancorandole agli ambiti territoriali appresso individuati;
- B) pertanto, nell'ottica del superiore interesse pubblico, si impone la revoca della deliberazione n° 778 del 01.03.2010, la qual cosa, inoltre, consente di superare il contenzioso pendente;
- C) non potranno più esser prese in considerazione le istanze presentate per effetto del precedente bando in quanto inadeguate alle esigenze di cui al nuovo avviso pubblico;
- D) occorre predisporre ed approvare un nuovo avviso pubblico e riformulare uno schema di convenzione riferito a tutte le tipologie di incarico;
- E) a far tempo dall'inizio attività delle nuove commissioni, cesseranno dalle ordinarie funzioni quelle in atto operanti, compresa la Commissione per le cecità civili, per altro da adeguare al dettato della L. n° 295/90 e del D.M.T. n° 387/91. Le stesse, con rapidità ed entro i 3 mesi successivi al giorno di cessazione, dovranno riunirsi, in date da concordare con l'Ufficio Invalidi Civili, al fine di effettuare tutte le definizioni pendenti per le quali sono venuti in possesso delle documentazioni mediche. Ciò al fine di evitare ulteriori visite all'utenza con disagi, duplicazioni di procedimenti, ritardi ed inutili incrementi dei costi;

F) per le predette esigenze, le 7 nuove commissioni ed i rispettivi ambiti territoriali in cui opereranno possono essere così definiti:

**COMMISSIONE n° 1** – competente per il territorio del Distretto di Taormina, oltre che per i seguenti Comuni vicini alla sede operativa di S. Alessio S.: Furci Siculo, Roccalumera, Pagliara, Mandanici, Nizza di Sicilia, Ali Terme ed Ali - sedi operative presso i Poliambulatori di Francavilla e di S. Alessio Siculo – previsione di circa 7 sedute mensili calendarizzabili;

**COMMISSIONI n° 2, 3, 4 e 5** – competenti per il territorio del Distretto di Messina, con esclusione dei Comuni sopra indicati - sedi operative presso l'Ufficio Invalidi Civili di Messina – previsione di circa 9 sedute mensili calendarizzabili per ciascuna commissione. Gli aspiranti a dette commissioni dovranno indicare l'eventuale disponibilità a svolgere attività anche antimeridiana. La commissione n° 2, oltre alla competenza ordinaria, in seduta separata tratterà anche le istanze di sordomutismo provenienti dall'intera provincia. Nell'interesse dell'utenza ed al fine della valutazione più appropriata possibile, il 3° componente della stessa sarà scelto prioritariamente tra gli specialisti in otorinolaringoiatria. Analogamente, la commissione n° 3, oltre alla competenza ordinaria, in seduta separata tratterà anche le istanze di cecità civile provenienti dall'intera provincia. Nell'interesse dell'utenza ed al fine della valutazione più appropriata possibile, il 3° componente della stessa sarà scelto prioritariamente tra gli specialisti in oculistica;

**COMMISSIONE n° 6** – competente per i territori dei Distretti di Milazzo, Lipari e Barcellona P.G. - sedi operative presso i rispettivi Distretti – previsione di circa 11 sedute mensili calendarizzabili, di cui 1 a Lipari. Gli aspiranti alla 6ª commissione, in considerazione delle speciali esigenze dell'arcipelago eoliano e limitatamente alle sedute da effettuare a Lipari, a pena di esclusione, dovranno dichiarare la disponibilità ad attività antimeridiana estesa alla giornata del sabato, nonché la disponibilità ad effettuare tempestivamente le visite domiciliari in tutte le isole anche se ciò dovesse comportare la necessità di un pernottamento;

**COMMISSIONE n° 7** – competente per i territori dei Distretti di Patti, S. Agata M.llo e Mistretta. - sedi operative presso i rispettivi Distretti – previsione di circa 11 sedute mensili calendarizzabili, di cui 2 a Mistretta;

G) dette Commissioni rimarranno in carica per tre anni dal loro insediamento, tempo congruo perché diano prestazioni ottimali, fatti salvi eventuali provvedimenti di sospensione o revoca a carattere generale (ad es. per sopravvenute differenti disposizioni normative), o a carattere speciale (ad es. conseguenti a valutazione negativa in termini di efficienza ed efficacia, ovvero per responsabilità penalmente rilevanti);

H) l'Azienda, durante i tre anni di cui sopra, per l'ipotesi di sopravvenute necessità od opportunità, si riserva la facoltà di ampliare il numero delle Commissioni operative o di integrarne i componenti utilizzando le istanze che perverranno per effetto dell'avviso pubblico di cui alla presente e senza ricorrere ad ulteriore avviso pubblico;

I) occorre procedere alla nomina dei seguenti componenti, uno per ciascuna commissione, tenendo conto della disponibilità per la commissione da ogni aspirante indicata:

- a) 7 medici primi componenti con funzione di presidente, specialisti in medicina legale;
- b) 7 medici secondi componenti titolari, prioritariamente scelti tra gli specialisti in medicina del lavoro;

- c) **7 medici secondi componenti supplenti**, prioritariamente scelti tra gli specialisti in medicina del lavoro. Svolgeranno le relative funzioni intervenendo al bisogno, su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
  - d) **7 medici terzi componenti titolari**. Per la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> commissione si richiamano le peculiarità sopra indicate;
  - e) **7 medici terzi componenti supplenti**. Per la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> commissione si richiamano le peculiarità sopra indicate. Svolgeranno le relative funzioni intervenendo al bisogno, su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
  - f) **7 assistenti sociali titolari**. Svolgeranno le relative funzioni intervenendo al bisogno, su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
  - g) **7 assistenti sociali supplenti**. Svolgeranno le relative funzioni intervenendo al bisogno, su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
  - h) **7 esperti titolari per ciascuna delle specializzazioni appresso indicate e con precedenza per chi è in possesso di più specializzazioni: cardiologia, geriatria, medicina interna, neurologia, oncologia, ortopedia, psichiatria**. Ad ogni commissione sarà assegnato uno specialista per ciascuna branca. Ognuno di essi interverrà al bisogno, su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
  - i) **7 esperti supplenti per ciascuna delle specializzazioni appresso indicate e con precedenza per chi è in possesso di più specializzazioni: cardiologia, geriatria, medicina interna, neurologia, oncologia, ortopedia, psichiatria**. Ad ogni commissione sarà assegnato uno specialista per ciascuna branca. Ognuno di essi interverrà al bisogno, su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
  - l) **1 esperto titolare con specializzazione in otorinolaringoiatria da assegnare alla 2<sup>a</sup> commissione quando sarà chiamata a valutare istanze di sordomutismo ex L. 104/92 e/o ex L. 68/99**. Svolgerà le relative funzioni intervenendo su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
  - m) **1 esperto supplente con specializzazione in otorinolaringoiatria da assegnare alla 2<sup>a</sup> commissione quando sarà chiamata a valutare istanze di sordomutismo ex L. 104/92 e/o ex L. 68/99**. Svolgerà le relative funzioni intervenendo, in caso di assenza o impedimento del titolare, su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
  - n) **1 esperto titolare con specializzazione in oculistica da assegnare alla 3<sup>a</sup> commissione quando sarà chiamata a valutare istanze di cecità civile ex L. 104/92 e/o ex L. 68/99**. Svolgerà le relative funzioni intervenendo su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
  - o) **1 esperto supplente con specializzazione in oculistica da assegnare alla 3<sup>a</sup> commissione quando sarà chiamata a valutare istanze di cecità civile ex L. 104/92 e/o ex L. 68/99**. Svolgerà le relative funzioni intervenendo, in caso di assenza o impedimento del titolare, su indicazione dell'Ufficio Invalidi Civili;
- L) sia per impedire situazioni di incompatibilità, sia per motivi di estrema trasparenza in una attività aziendale di forte impatto sociale:
- 1) va preclusa la possibilità di nomina nelle commissioni a chi ha subito condanne penali passate in giudicato, ovvero a chi ha in corso procedimenti penali pendenti per gravi reati o per reati commessi nella pubblica amministrazione o contro di essa o di reati commessi nello svolgimento di funzioni pubbliche;
  - 2) sono esclusi dalle Commissioni, per la parte di nomina ASP, i richiedenti che fanno parte, come dipendenti o come convenzionati, di istituzioni o organismi concorrenti al processo di riconoscimento delle invalidità predette o che sono preposti a valutazioni successive o che sono destinatari del riconoscimento stesso. Parenti, saranno esclusi i richiedenti che svolgono direttamente o che hanno congiunti o parenti sino al 2° grado di parentela i quali svolgono attività per patronati o associazioni di categoria. Ove

- l'incompatibilità in parola possa essere rimossa, la rimozione deve avvenire dopo la delibera di nomina e prima della data che verrà fissata per la firma della convenzione;
- 3) è interdetta ai componenti delle commissioni formate per effetto della presente deliberazione la possibilità di svolgere attività di CTU, limitatamente alla materia delle invalidità in parola, in sedi giudiziarie competenti per il territorio su cui ha contemporanea competenza la commissione di appartenenza;
  - 4) viene esclusa la possibilità che nella stessa commissione siedano, a qualsivoglia titolo, congiunti o parenti fino al 2° grado;
  - 5) viene esclusa, per ciascuno dei componenti, la possibilità di far parte della commissione il cui ambito territoriale comprende il territorio in cui il componente stesso svolge la propria attività da dipendente o convenzionato;
  - 6) viene esclusa la possibilità che chi ricopre cariche pubbliche elettive o per nomina possa essere componente della Commissione il cui ambito territoriale comprende il territorio nel quale ha anche competenza l'Ente in cui è stato eletto o nel quale è stato nominato amministratore. Poiché l'elezione o la nomina potrebbe essere successiva alla formazione della commissione, essa va o immediatamente rimossa o immediatamente comunicata con presentazione di dimissioni dalla commissione invalidità;
  - 7) è fatto obbligo ad ogni membro facente parte delle commissioni di che trattasi di avvertire gli altri componenti se viene visitato un proprio assistito o congiunto o parente fino al 2° grado. In tale fattispecie, si deve allontanare dall'aula fino a quando la commissione non avrà compiuto ogni adempimento relativo alla visita, alla valutazione ed alla verbalizzazione. Ciò deve risultare nei verbali di valutazione e di seduta;
- M) deve essere garantita all'Ufficio Invalidi Civili l'ordinata e tempestiva calendarizzazione nei termini e nei modi di cui alla citata circolare INPS n° 131 del 28.12.09, gli aspiranti presidenti delle commissioni dovranno dichiarare che, sentiti il secondo ed il terzo componente titolare, comunicheranno entro il giorno 5 di ogni mese (o giorno immediatamente utile successivo), le disponibilità della Commissione presieduta per il IV mese successivo con le eventuali sostituzioni note da effettuare. La prima comunicazione, subito dopo la firma della convenzione, dovrà decorrere dal primo mese non ancora calendarizzato e comprendere tutti i mesi fino al quarto successivo. Le giornate di disponibilità dovranno essere di numero almeno pari al numero delle sedute previste per la commissione e dovranno essere compatibili con le disponibilità delle sedi operative sopra indicate per ciascuna commissione. E' riservata all'Ufficio Invalidi Civili la facoltà di modificare, per quanto meno possibile, dette disponibilità, in considerazione della dinamica che caratterizza il flusso delle istanze o di particolari necessità sopravvenute;

#### RITENUTO DI:

- A) pubblicare la presente delibera, con l'avviso e lo schema di convenzione come parti integranti, oltre che all'albo dell'ASP, anche presso l'Ufficio Invalidi Civili e sul sito internet aziendale, e di inviarne tempestivamente copia all'Assessorato Regionale alla Salute, all'Ordine dei Medici di Messina ed alla Direzione Provinciale dell'INPS di Messina;
- B) pubblicizzare, per estratto, detto avviso sulla Gazzetta del Sud, dando mandato all'Ufficio Invalidi di provvedere in merito;
- C) fissare al quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione della presente deliberazione all'albo aziendale il termine ultimo entro il quale le istanze debbono essere prodotte al protocollo generale di questa stessa ASP. Non fa fede la data del timbro postale in caso di spedizione;
- D) effettuare la nomina dei componenti delle commissioni con criteri di assoluta trasparenza ed imparzialità, previa individuazione degli idonei, in applicazione della L. 295/90, tra i dipendenti dell'ASP o gli aspiranti con essa convenzionati;

- E) precisare che, in caso di carenza di istanze, ipotesi non contemplata dalla predetta legge; ed al solo fine di non vanificare o procrastinare il procedimento di rinnovo delle commissioni, la nomina avverrà a seguito scelta effettuata dal Commissario Straordinario tra il personale consenziente in quiescenza dell'ASP o tra il personale in servizio o in convenzione o in quiescenza di altri Enti;
- F) escludere, ai fini delle nomine di cui ai paragrafi "D" ed "E" immediatamente precedenti, le convenzioni relative all'appartenenza a commissioni per il riconoscimento delle invalidità;
- G) consentire, per semplificazione amministrativa, la possibilità che gli aspiranti chiedano più incarichi con una sola istanza;
- H) prescrivere, a pena di esclusione:
- a) che la presentazione delle istanze deve avvenire solo su supporto cartaceo e con caratteri a stampa;
  - b) che le istanze debbono essere sottoscritte e debbono riportare in forma di autocertificazione e con assunzione di responsabilità in caso di indicazioni false o incomplete:
    - 1) le generalità anagrafiche complete;
    - 2) l'Azienda o l'Ente in cui viene svolta l'eventuale attività istituzionale con precisazione della sede e del tipo di rapporto in dipendenza o in convenzione. Comunque, va dichiarato che, in caso di nomina, l'attività in commissione verrà effettuata al di fuori dell'orario previsto per l'attività istituzionale;
    - 3) il titolo di studio posseduto con precisazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato e della data del conseguimento;
    - 4) le specializzazioni possedute con precisazione dell'Istituzione che le ha rilasciate e della data del conseguimento;
    - 5) la commissione e l'incarico per il quale si intende concorrere, specificando, ove previsto, se si concorre per la sola titolarità o, in sub ordine, anche per la supplenza. Chi concorre per la supplenza, in aggiunta, deve dichiarare la disponibilità ad accettare le designazioni non programmate fino al giorno antecedente a quello in cui si svolgerà la seduta. Chi richiede più incarichi, deve precisare anche l'ordine di preferenza;
    - 6) la disponibilità ad effettuare un numero di sedute mensili almeno pari a quello previsto per la commissione prescelta, con l'ulteriore estensione della disponibilità a quanto eventualmente richiesto specificatamente per quella commissione;
    - 7) l'accettazione della calendarizzazione, delle convocazioni e delle disdette effettuate dall'Ufficio Invalidi in considerazione del flusso delle istanze e delle eventuali necessità insorte, in armonia con le esigenze del miglior utilizzo possibile delle sedi operative e tenendo conto che dovranno essere perseguiti criteri di massima economicità;
    - 8) le eventuali incompatibilità riferite alle ipotesi indicate al paragrafo "L" di pag. 5 e 6, da sub 1 a sub 7, con dichiarazione di rimozione nei casi in cui è possibile rimuoverle;
    - 9) l'accettazione, senza riserva di tutte le condizioni indicate nella presente delibera e nei relativi allegati, con riconoscimento dell'inesistenza di clausole vessatorie;
    - 10) il consenso al trattamento dei dati personali per finalità strettamente connesse alla formazione e gestione delle commissioni di invalidità;
    - 11) ogni altra indicazione ritenuta utile;
- I) di chiedere che, a pena di esclusione, all'istanza di cui sopra deve essere allegato un curriculum nel quale il richiedente indicherà i servizi svolti da dipendente o in convenzione (tipo, Amministrazione, decorrenza, termine e motivo della cessazione), ivi comprese le eventuali nomine in precedenti Commissioni di riconoscimento delle invalidità, nonché quant'altro ritenuto opportuno;

**DEMANDATO** ad una Commissione, da formare con separato atto deliberativo, il compito di prendere in esame le istanze pervenute e di redigere un elenco degli idonei, in osservanza dei termini e dei criteri sopra indicati;

**VISTI** l'avviso pubblico e lo schema di convenzione per il conferimento e lo svolgimento dell'incarico per tutte le tipologie di nomina, allegati alla presente come parti integranti e sostanziali;

**PRESO ATTO** che il Dirigente Responsabile della U.O.S. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996 come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n° 639;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### **DELIBERA**

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono richiamate e trascritte:

**REVOCARE** la deliberazione n° 778 del 01.03.2010 e, in conseguenza, non prendere più in considerazione le istanze presentate, ormai inadeguate alle esigenze di cui al nuovo avviso pubblico. L'Ufficio Invalidi Civili darà comunicazione di quanto sopra agli interessati;

**APPROVARE** il nuovo avviso pubblico e lo schema di convenzione, ciascuno nel testo parte integrante della presente, al fine di formare le 7 commissioni per l'accertamento delle invalidità in premessa indicate, ancorate ai rispettivi ambiti territoriali;

**FISSARE** il termine ultimo, entro il quale debbono pervenire le istanze, al quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione della presente deliberazione all'albo di questa stessa ASP. Entro tale termine, le stesse, esclusivamente su supporto cartaceo, dovranno essere acquisite dal protocollo generale dell'Azienda, non facendo fede la data del timbro postale in caso di spedizione;

**NOMINARE**, con separato atto deliberativo, la Commissione che dovrà predisporre l'elenco degli idonei per ciascuna commissione e per ciascuna tipologia di incarico;

**NOMINARE**, con ulteriore provvedimento e con criteri di assoluta trasparenza ed imparzialità, i vari componenti delle commissioni. In caso di carenza di istanze, al solo fine di non vanificare o procrastinare il procedimento di rinnovo delle stesse, la nomina avverrà a seguito scelta effettuata dal Commissario Straordinario tra il personale consenziente in quiescenza dell'ASP o tra il personale in servizio o in convenzione o in quiescenza di altri Enti. Nel caso in cui la stessa persona dovesse risultare utilmente collocata per più nomine, la nomina avverrà per l'incarico preferito indicato nell'istanza di partecipazione. Nella delibera di nomina e formazione delle Commissioni, a seguito preventiva richiesta, saranno pure riportati i nominativi dei componenti titolari e supplenti designati dalle organizzazioni di categoria di cui all'art. 1 c. 3 del D.M.T. n° 387/1991. Le nomine verranno comunicate all'INPS anche al fine di introdurre le conseguenziali variazioni informatiche;

**DARE ATTO** che le nuove Commissioni entreranno in funzione dal giorno indicato nelle singole convenzioni e rimarranno in carica per i successivi tre anni, fatti salvi gli eventuali provvedimenti di sospensione o revoca di cui in narrativa. I compensi fissati per la loro attività saranno quelli indicati dalle disposizioni in vigore e, in atto, dalla L.R. n° 15/93, nella misura in premessa riportata

al paragrafo 5 di pagina 3. I rimborsi saranno quelli previsti dalle disposizioni in vigore con le indicazioni di cui all'allegato avviso pubblico;

**PROROGARE**, conseguenzialmente, fino al giorno precedente al predetto avvio delle nuove Commissioni, la durata delle Commissioni in atto operanti. Le stesse, con rapidità ed entro i 3 mesi successivi al giorno in cui scadrà la proroga, dovranno riunirsi in date da concordare con l'Ufficio Invalidi Civili, al fine di effettuare tutte le definizioni pendenti per le quali hanno ricevuto le documentazioni mediche. Ciò al fine di evitare ulteriori visite all'utenza con disagi, duplicazioni di procedimenti, ritardi ed inutili incrementi dei costi. Nei casi in cui le Commissioni in scadenza non provvederanno per loro inerzia a dette definizioni, non competerà loro neppure il pagamento dimezzato previsto per l'ipotesi della sola visita;

**RISERVARSI**, se condizioni di necessità o opportunità lo richiederanno, la facoltà di ampliare il numero delle Commissioni operative o di integrarne i componenti utilizzando le istanze che perverranno per effetto dell'avviso pubblico allegato, senza ricorrere ad ulteriore avviso pubblico;

**PUBBLICARE** la presente delibera, con l'avviso e lo schema di convenzione allegati come parti integranti, oltre che all'albo dell'ASP, anche presso l'Ufficio Invalidi Civili e sul sito internet aziendale, inviandone tempestivamente copia all'Assessorato Regionale alla Salute, all'Ordine dei Medici di Messina ed alla Direzione Provinciale dell'INPS di Messina;

**PUBBLICIZZARE** detto avviso, per estratto, sulla Gazzetta del Sud, dando mandato all'Ufficio Invalidi di provvedere in merito;

**DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott.ssa Giulia Pulejo)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dr. Santo Conti)

IL SEGRETARIO  
(Sig. Carmelo Maniaci)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Francesco Poli)